

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	15
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_8430266031861
ESC - Ente schedatore	AI610
ECP - Ente competente	ICCD

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento santuari italiani
OGD - Definizione	santuario
OGN - Denominazione	San Vincenzo Ferreri

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Campania
LCP - Provincia	SA
LCC - Comune	Vietri sul Mare
LCL - Località	Dragonea
LCV - Altri percorsi/specifiche	Strada Provinciale 75 - Località San Vincenzo
LCN - Note	Arcidiocesi di Amalfi-Cava de' Tirreni

ACB - ACCESSIBILITA'

ACBA - Accessibilità sì

ACBS - Note

Il Santuario è urbanisticamente situato nel rione Padovani della frazione Dragonea di Vietri sul Mare (SA), nell'area conosciuta come "località San Vincenzo", e si erge sulla collina denominata Maiano. Gli altri rioni abitati che caratterizzano il territorio di Dragonea sono denominati Vallone, Raccio – con la presenza della chiesa parrocchiale dedicata ai Santi Pietro e Paolo - ed il rione Iaconti - in cui insiste una Cappella dedicata a Maria SS.ma di Costantinopoli e San Sebastiano.

DT - CRONOLOGIA

DTR - Riferimento cronologico X-XI

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMR - Responsabile dei contenuti	Aceto, Giustina (Pontificia Facoltà Teologica Marianum)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Arcidiocesi di Amalfi-Cava de' Tirreni (Archivio storico, cancelleria)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	D'Aniello, Ciro Emanuele (Materiale storico-artistico e fotografico)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Tesauro, Aniello (Ricerche archivistiche)
CMA - Anno di redazione	2023
ADP - Profilo di accesso	1
	I contenuti del modulo e la documentazione allegata costituiscono l'esito dello studio sui santuari italiani curato dalla prof.ssa Giustina

OSS - Note sui contenuti del modulo

Aceto. Pertanto la pubblicazione e la diffusione di tali materiali, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione dell'autrice della ricerca e del Santuario di San Vincenzo Ferreri.

DA - DATI ANALITICI**DES - Descrizione**

Il Santuario di San Vincenzo Ferreri è un complesso ecclesiale - che rientra nel territorio (e nelle proprietà) della parrocchia dei Santi Pietro e Paolo in Dragonea - formato da tre edifici attigui fra loro: il Convento di San Domenico, la Chiesa di San Vincenzo e l'Oratorio della Congrega del Rosario. Il sito, in posizione elevata e panoramica, è di singolare interesse ambientale, pressoché isolato e contornato da ampie aree verdeggianti e boschive. Il luogo sacro domina sull'ampio sagrato antistante con una semplice ma elegante facciata neoclassica, ai cui lati proseguono senza soluzione di continuità i prospetti dell'oratorio, del campanile e del conventino, formando un'unica cortina architettonica. Il Santuario ha uno sviluppo planimetrico longitudinale, composto da una sola navata seguita da un sacello absidale (dove è collocato il presbiterio), con copertura a volte a botte lunettate. La veste interna si compone di un ricco apparato decorativo. Le pareti riportano una partizione architettonica ad un solo ordine di lesene a capitelli fantasiosi, in alternanza alle cappelle laterali sormontate da arcate a tutto sesto. Un'articolata trabeazione con elementi in aggetto corre al di sopra delle lesene e funge da imposta della volta di copertura. Il sacello absidale è introdotto da una sorta di arco trionfale a profilo policentrico ribassato, integrato nella partizione architettonica della navata, mentre le pareti presentano una partizione architettonica semplificata, in cui emerge la composizione ornamentale della parete di fondo. In controfacciata è presente una cantoria con balaustra in legno. L'illuminazione è ampia proveniente dalle finestre ovoidali presenti nelle lunette della copertura.

NRL - Notizie raccolte sul luogo

Il Santuario dedicato a San Vincenzo Ferreri (Valencia, 23 gennaio 1350 - Vannes, 5 aprile 1419, presbitero dell'Ordine dei Frati Predicatori, vissuto nell'epoca dello scisma d'Occidente. Proclamato santo da papa Callisto III nel 1455) è meta di fedeli-pellegrini in particolare: il 5 aprile (giorno della sua memoria liturgica), i primi giorni della settimana in Albis (fermandosi a fare festa nelle aree campestri circostanti) e la prima domenica del mese di ottobre, giorno in cui, per antica tradizione, ha luogo la solenne processione delle effigi della Madonna del Rosario e di San Vincenzo Ferreri per le principali vie della frazione Dragonea. Il 7 settembre 2003 nella Cattedrale di Vannes (ove sono custodite le spoglie mortali di San Vincenzo Ferreri), il Vescovo locale, Mons. François-Marthurin Gourvès, durante la celebrazione eucaristica, ha consegnato una reliquia autentica del Santo valenziano (consistente in un frammento di costola) all'Abate Benedetto Maria Chianetta, custodita nel Santuario di Dragonea ed esposta alla pubblica venerazione.

Non è possibile stabilire con certezza la data della fondazione della chiesa, si ipotizza un periodo anteriore al secolo XI. Infatti, la prima notizia - reperibile nei documenti dello storico Archivio del Monastero Abbaziale della SS.ma Trinità di Cava de' Tirreni (SA) - risale al 1047 ove risulta che questo luogo di culto è conosciuto con l'appellativo di "Ecclesia Sancte Marie in Transboneia ubi Maianu", ed era sotto il patronato di famiglie facoltose e possedeva cospicue rendite. Nel 1088 Vivo Visconte, che per volere di Gisulfo II era titolare del feudo di Transbonea (Dragonea), e sua moglie Romana donarono la chiesa e dei terreni all'abate benedettino, Pietro, della Santissima Trinità di Cava. Il possesso abbaziale è confermato in documenti pontifici del

NSC - Notizie storico critiche

1149 e del 1168. I monaci benedettini costituirono presso la chiesa un Priorato dipendente dalla loro abbazia. È plausibile ritenere che risalga a questo periodo una prima traccia dell'attuale Convento. Le rendite di questi edifici erano assegnate all'abbazia della Santissima Trinità. Dal XVI secolo la chiesa appare nei documenti con il titolo di "Santa Maria ad Martyres", denominazione assunta anche dalla Confraternita che all'epoca venne a costituirsi (in data anteriore al 1442), con sede presso la chiesa. Nel 1577 i Padri predicatori dell'Ordine Domenicano furono chiamati a stabilirsi in questo luogo, presenza che comportò l'edificazione del convento. I padri domenicani vi rimarranno fino al 1809, anno in cui nel Regno di Napoli fu indetta l'abolizione degli ordini religiosi e la confisca dei loro beni. Si deve al loro apostolato l'introduzione della venerazione a San Vincenzo Ferreri; le raffigurazioni sacre (tele) legate alla spiritualità domenicana; il cambio del titolo della Confraternita che assunse il nome di Congrega del Santo Rosario. Tra il 1653 e il 1672 il conventino fu chiuso, sulla base delle disposizioni pontificie (Innocenzo X) di abolizione delle piccole comunità monastiche. La riapertura del convento fu fortemente voluta dai fedeli e sostenuta concretamente dal Comune di Cava, nel cui territorio esso al tempo ricadeva. Nel XVII secolo prenderà nuova forma anche l'Oratorio della Congrega dotato di locale ipogeo per le sepolture. Con tale intervento si venne a definire l'impianto architettonico dell'intero complesso ecclesiale così come sostanzialmente si presenta attualmente. Nel 1809, per effetto delle leggi di soppressione, i locali e i beni passarono al regio demanio. La chiesa venne assegnata alla parrocchia di San Pietro e Paolo come succursale, nel 1811. Più travagliata, invece, fu la sorte del Convento di San Domenico: in virtù della confisca dei beni, passò al Demanio regio poi, con il ritorno dei Borbone, fu ceduto ai Benedettini (che nel 1831, sotto il governo dell'abate Villaraut fu restaurato). Dal nascente Governo Italiano fu confiscato, passando in proprietà al Comune di Vietri sul Mare (1867) la cui amministrazione consentì al monaco benedettino Gaetano Foresio o.s.b. - esperto numismatico ed agronomo - di risiedervi ed organizzare una scuola agraria gratuita con orto sperimentale, con allevamento di bachi da seta. Infine, nel 1898 il Convento ritornò nelle pertinenze della Diocesi abbaziale della SS.ma Trinità su rinuncia al possesso da parte del Comune. Nel 1907 i benedettini incaricarono i Carmelitani di prendere possesso del convento e di officiare nella Chiesa attigua. La presenza dei padri Carmelitani nel Convento di San Domenico durerà fino al 1967. Nel corso di questi sessant'anni i religiosi furono promotori della pubblicazione di un periodico mensile, il "Bollettino dei Carmelitani Scalzi della Provincia di Napoli", seguito da "Il Santuario di San Vincenzo Ferreri in Dragonea (Salerno). Periodico del Santuario dei Carmelitani scalzi". Fu promosso e costituito il Terz'Ordine secolare Carmelitano Teresiano. Inoltre i religiosi furono coinvolti anche con impegni nella pastorale parrocchiale. Dal 1967 al 1979 il Santuario fu retto dai parroci di Dragonea appartenenti alla diocesi cavense (che in quegli anni vedeva modificate le proprie geografie unendosi ad Amalfi). Dal 1979 al 2012 la parrocchia di Dragonea (nella quale insiste il Santuario di San Vincenzo) fu sotto la giurisdizione diocesana del monastero abbaziale della Santissima Trinità, per ritornare nuovamente, nel 2013, nell'Arcidiocesi di Amalfi - Cava de' Tirreni. Nel corso del trentennio abbaziale, il Santuario di San Vincenzo fu retto dal monaco benedettino P.D. Eugenio Gargiulo o.s.b. (rettore dal 1979-2005. Lo stesso fu anche parroco di Dragonea dal 1979 al 2001), successivamente i padri della Congregazione dei Servi del Cuore Immacolato di Maria (2005-2009), nella persona di p.

Alessandro Riccardi e da un frate francescano (2010), inseguito dal padre gesuita Jean Jacques Luzitu Mukunda s.j. (che resterà in carica fino al 2017). Il disastroso terremoto del 1980 recò numerosi e gravi danni alle strutture, rendendo il Santuario impraticabile. Chiuso al culto per lungo tempo, la Chiesa e la Congrega furono oggetto di un intervento di restauro conservativo in due tempi, uno a cura della Soprintendenza ai Beni AA.AA.AA.SS. di Salerno e Avellino e l'altro dal Provveditorato alle Opere pubbliche, a cui si affiancò l'opera di volontari. Gli edifici sacri vennero riaperti il 4 aprile 2008 con solenne celebrazione presieduta dal cardinale di Napoli, Michele Giordano. Nel 2009 la chiesa fu eretta a Santuario, con decreto dell'Abate Chianetta. Dal 2017 l'amministrazione della parrocchia di Dragonea, con annesso Santuario, è affidata ad un unico presbitero diocesano. (cf. www.chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitaliane/AccessoEsterno.do?mode=guest&code=88728&S._Vincenzo) (www.chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitaliane/AccessoEsterno.do?mode=guest&code=88728&S._Vincenzo)

UR - UNITA' DI RIFERIMENTO

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione

Facciata

URAD - Descrizione

La facciata della chiesa è in stile neoclassico e presenta caratteri piuttosto semplici. E' suddivisa in due livelli. Il primo è delimitato da leggere lesene doriche su stilobate, sormontate da una delicata trabeazione a metope e triglifi con cornice dentellata; al centro si apre il portale a piattabanda, introdotto da una breve scalea, contornato da cornice in marmo e sormontato da un ovale incassato con affresco a soggetto mariano. Il secondo registro è contornato da semplici fasce in stucco e reca al centro una finestra quadrilobata mistilinea con cornici in stucco. La sommità è costituita da un frontone triangolare poco slanciato, con bordi modanati e dentellati e oculo centrale. La superficie è rifinita ad intonaco civile bianco. Ai lati della facciata sorgono la snella torre campanaria seguita dal prospetto del conventino (a sinistra) e la facciata dell'oratorio (a destra).

URAV - Note

www.chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitaliane/AccessoEsterno.do?mode=guest&code=88728&S._Vincenzo

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione

Campanile

URAD - Descrizione

Il campanile è posto al lato sinistro della facciata, ha una pianta quadrata e volume piuttosto snello. È suddiviso in tre ordini, di cui il primo ha altezza maggiore rispetto ai superiori. Soltanto il terzo livello emerge dal complesso. Il primo livello è cieco, il secondo presenta una cornice ad arco pieno con finestra rettangolare, il terzo è aperto da monofore a tutto sesto sormontate da oculo circolare. La sommità è composta da un piccolo terrazzino con recinzione in muratura di mattoni e inferriata, preceduto alla base da un aggettante cornicione. Le facciate sono arricchite da leggere lesene angolari e marcapiani. La superficie è rifinita in intonaco civile bianco.

URAV - Note

www.chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitaliane/AccessoEsterno.do?mode=guest&code=88728&S._Vincenzo

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione

Pianta

La pianta della chiesa è di tipologia longitudinale, a navata unica, cui si aggiunge un sacello absidale sul fondo. L'ingresso è unico e centrale, in asse alla navata, in cui immette mediante un atrio ligneo

URAD - Descrizione	interno. Le pareti laterali della navata sono tripartite; il primo modulo corrisponde alla cantoria e presenta aperture che mettono in comunicazione con gli ambienti laterali (a destra con l'oratorio, a sinistra con la sacrestia); gli altri due moduli presentano cappelline laterali ricavate nello spessore murario e ospitanti altari marmorei emergenti verso la navata, con nicchie soprastanti. Il sacello absidale, meno largo della navata e rialzato di un gradino, ha pianta pressoché quadrata e ospita il presbiterio. La parete di fondo è retta e accoglie un ampio complesso decorativo.
URAV - Note	www.chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitaliane/AccessoEsterno.do?mode=guest&code=88728&S._Vincenzo
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Presbiterio
URAD - Descrizione	L'adeguamento liturgico realizzato nel 2008 è consistito nella realizzazione di un nuovo piano del presbiterio, uniforme per tutta l'area del sacello absidale, rialzato di un gradino rispetto alla navata. Su tale piano sono stati sistemati i nuovi poli liturgici. Il precedente altare preconciare in marmo è stato rimosso e parzialmente reimpiegato in altre composizioni. L'altare nuovo, collocato al centro del presbiterio, e il tabernacolo, accostato alla parete di fondo, sono strutture fisse. L'altare nuovo ha forma scatolare ad angoli smussati, realizzato in marmo con elementi di recupero dal vecchio altare preconciare; ha paliotto chiuso (decorato con applicazioni in marmo), base e mensa in marmo. Il tabernacolo è composto da un piedritto rivestito di marmo policromo, su basamento modanato, sormontato da una custodia a tempietto in marmo con copertura curva. In presbiterio, nel 2008, sono stati collocati anche un ambone a sinistra dell'altare, in prossimità del gradino del presbiterio, e la sede, accostata alla parete destra verso il fondo. Sono entrambi arredi mobili. L'ambone è in legno lavorato e scolpito; ha aspetto di ampia tribuna con balaustra avvolgente e leggio soprastante. La sede è composta da una lunga panca in legno, a tre posti, con schienale e mensola soprastante.
URAV - Note	www.chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitaliane/AccessoEsterno.do?mode=guest&code=88728&S._Vincenzo
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Pavimenti
URAD - Descrizione	La pavimentazione della navata è composta da mattonelle di ceramica con disegno modulare geometrico, nei colori dominanti del bianco e dell'azzurro, con inserti di mattonelle decorate in giallo e rosso. Lungo il perimetro corrono, invece, due fasce, una più interna caratterizzata da decorazioni in giallo e una più esterna in verde. La pavimentazione dell'area absidale è composta da mattonelle in verde con riquadro in giallo.
URAV - Note	www.chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitaliane/AccessoEsterno.do?mode=guest&code=88728&S._Vincenzo
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Coperture
URAD - Descrizione	Sia la navata sia il sacello absidale sono coperti da volte a botte lunettate e decorate. L'esterno è composto da tetto a doppia falda, suddiviso in due corpi di diversa altezza, corrispondenti alla navata (quello più alto) e al sacello absidale. Il manto protettivo è in tegole.
URAV - Note	www.chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitaliane/AccessoEsterno.do?mode=guest&code=88728&S._Vincenzo

URA - UNITA' INDIVIDUATE**URAE - Definizione**

Elementi decorativi

URAD - Descrizione

L'interno del Santuario è arricchito da abbondanti ed eleganti decorazioni, in stile barocco, formate da un complesso ciclo di stucchi. La volta della navata centrale presenta cornici di vario tipo a rimarcare le membrature architettoniche e le suddivisioni, con tondi nei campi centrali. Le pareti e le cappelle laterali mostrano una singolare profusione di stucchi decorativi, con cornici di forme diverse, volute, cartigli, conchiglie e altri elementi fantasiosi (come ai capitelli). Particolarmente emergente è l'apparato decorativo della parete di fondo dell'abside, formato da una movimentata composizione, tripartita e a due ordini sovrapposti; in essa emergono particolarmente il secondo ordine corinzio, l'edicola soprastante e le sommità ad arco spezzato.

URAV - Note

www.chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitaliane/AccessoEsterno.do?mode=guest&code=88728&S._Vincenzo

URA - UNITA' INDIVIDUATE**URAE - Definizione**

Cappelle laterali

URAD - Descrizione

Le quattro cappelle laterali della navata, due per lato, presentano interessanti aspetti architettonici ed artistici. Sono poco profonde e ricavate nello spessore murario. Ospitano altari marmorei leggermente emergenti, sormontati da rigogliosi apparati decorativi in stucco, entro cui sono presenti nicchie.

URAV - Note

www.chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitaliane/AccessoEsterno.do?mode=guest&code=88728&S._Vincenzo

URA - UNITA' INDIVIDUATE**URAE - Definizione**

Sacrestia

URAD - Descrizione

La sacrestia è costituita da uno spazio rettangolare, accessibile dalla sinistra del santuario, mediante una porta al lato dell'ingresso.

URAV - Note

www.chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitaliane/AccessoEsterno.do?mode=guest&code=88728&S._Vincenzo

URA - UNITA' INDIVIDUATE**URAE - Definizione**

Impianto strutturale

URAD - Descrizione

L'impianto strutturale, a tipologia tradizionale, è in muratura di pietrame, in funzione portante, integrata da muratura di tamponamento. Gli orizzontamenti sono archivoltati in muratura. Il tetto ha struttura lignea.

URAV - Note

www.chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitaliane/AccessoEsterno.do?mode=guest&code=88728&S._Vincenzo

URA - UNITA' INDIVIDUATE**URAE - Definizione**

Sagrato

URAD - Descrizione

Il sagrato è composto da una grande spianata a forma pressoché rettangolare, estesa dinanzi alle facciate dell'intero complesso (santuario, oratorio e conventino). È raggiunto da una rampa carrabile ed è recintato da muretti vari. Grazie alla sua posizione, offre un interessante panorama sul circondario.

URAV - Note

www.chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitaliane/AccessoEsterno.do?mode=guest&code=88728&S._Vincenzo

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI**RST - INTERVENTI**

RSTD - Riferimento cronologico	Terremoto 23 novembre 1980
RSTT - Descrizione intervento	Chiesa di San Vincenzo molto danneggiata la volta ad incannucciata. La parete di fondo dell'abside presenta una profonda fenditura; danneggiati anche i capitelli e i cornicioni. L'annessa Congrega del Santissimo Rosario presenta profonde fenditure nella volta. Tutte le opere d'arte sono state trasferite nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo. [Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, Sisma 1980 effetti sul patrimonio artistico della Campania e Basilicata (Campania) in Bollettino D'Arte, in Supplemento Bollettino D'Arte, Roma, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Libreria dello Stato, 1982, p. 218].

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo Geometria	2
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	14.708151
GECY - Coordinata y	40.674755
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento approssimato

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Il Santuario e l'Oratorio rientrano nelle proprietà della Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo. Il Convento è in proprietà all'Abbazia della SS. Trinità in Cava de' Tirreni.
CDGS - Indicazione specifica	Sacerdoti Diocesani
CDGI - Indirizzo	Località San Vincenzo (SP75) - Dragonea, 84019 Vietri sul Mare (SA)
CDGN - Note	Con il decreto "Sanctissimae Trinitatis Cavensis" della Congregazione per i Vescovi del 20 agosto 2012, la parrocchia di Dragonea - insieme alle parrocchie di San Cesareo e di Santa Maria Maggiore (insistenti nel Comune di Cava de' Tirreni) - sono rientrate nella giurisdizione dell'Arcidiocesi di Amalfi -Cava de' Tirreni. L'Arcivescovo Mons. Orazio Soricelli nell'Avvento del 2017 ha affidato sia l'amministrazione della Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo che del Santuario in Dragonea ad un unico sacerdote diocesano. www.parrocchiadragonea.it - www.facebook.com/ParrocchiaDragonea/?locale=it_IT - www.facebook.com/people/Associazione-Amici-del-Santuario-di-San-Vincenzo-in-Dragonea - www.diocesiamalficava.it - www.comune.vietri-sul-mare.sa.it/kweb/sito/vietrisulmare - www.regione.campania.it

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario di San Vincenzo Ferreri
FTAK - Nome file digitale	Esterno.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario di San Vincenzo Ferreri
FTAK - Nome file digitale	Facciata.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario di San Vincenzo Ferreri
FTAK - Nome file digitale	Interno .jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	San Vincenzo Ferreri è stato un sacerdote spagnolo dell'Ordine dei Frati Predicatori, vissuto durante lo scisma d'Occidente. Il Santo viene tradizionalmente raffigurato con il dito alzato nell'atto di predicare, con le ali, una tromba e una fiamma sulla testa, segni del predicatore del Giudizio Universale.
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario di San Vincenzo Ferreri
FTAK - Nome file digitale	San Vincenzo Ferreri .jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAD - Riferimento cronologico	6 ottobre 2019
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario di San Vincenzo Ferreri
FTAK - Nome file digitale	Statua San Vincenzo Ferreri processione .jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Solenne processione - svoltasi la prima domenica del mese di ottobre - delle effigi della "Madonna del Rosario", a cui è dedicata la Congrega attigua al Santuario, e di "San Vincenzo Ferreri" per le principali vie della frazione di Dragonea.
FTAD - Riferimento cronologico	2 ottobre 2022

FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario di San Vincenzo Ferreri
FTAK - Nome file digitale	Processione .jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	decreto di erezione
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione /titolo	La chiesa di Santa Maria ad Martyres viene eretta in Santuario di San Vincenzo Ferreri.
FNTA - Autore	Benedetto Maria Chianetta Abate Ordinario dell'Abbazia Territoriale della SS.ma Trinità di Cava
FNTD - Riferimento cronologico	1 ottobre 2009
FNTS - Collocazione	Reg. Comm. XXII - fol. 262 - n. 12773
FNTK - Nome file digitale	Decreto.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	periodico
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione /titolo	Bollettino
FNTA - Autore	Carmelitani Scalzi della Provincia di Napoli
FNTD - Riferimento cronologico	Ottobre 1937 XV
FNTN - Nome archivio	Archivio storico parrocchia Santi Pietro e Paolo Dragonea
FNTS - Collocazione	Anno I - N. 7
FNTK - Nome file digitale	Copertina bollettino .jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	periodico
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione /titolo	Il Santuario di San Vincenzo Ferreri in Dragonea
FNTA - Autore	Periodico del Santuario e del Collegio Aspiranti Carmelitani Scalzi
FNTD - Riferimento cronologico	Maggio-Giugno 1949
FNTN - Nome archivio	Archivio storico parrocchia Santi Pietro e Paolo Dragonea
FNTS - Collocazione	Anno 1 - N. 5-6
FNTK - Nome file digitale	Copertina periodico.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	memoria
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione /titolo	Cartolina Facciata Santuario

FNTA - Autore	Carmelitani Scalzi della Provincia di Napoli
FNTN - Nome archivio	Archivio storico parrocchia Santi Pietro e Paolo Dragonea
FNTK - Nome file digitale	Cartolina storica.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	memoria
FNTR - Formato	jpg
FNTA - Autore	Carmelitani Scalzi della Provincia di Napoli
FNTN - Nome archivio	Archivio storico parrocchia Santi Pietro e Paolo Dragonea
FNTK - Nome file digitale	Cartolina .jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	memoria
FNTR - Formato	jpg
FNTA - Autore	Carmelitani Scalzi della Provincia di Napoli
FNTN - Nome archivio	Archivio storico parrocchia Santi Pietro e Paolo Dragonea
FNTK - Nome file digitale	Cartolina santuario .jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	immaginetta
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione /titolo	Immaginetta di San Vincenzo Ferreri con preghiera
FNTA - Autore	Carmelitani Scalzi della Provincia di Napoli
FNTN - Nome archivio	Archivio storico parrocchia Santi Pietro e Paolo Dragonea
FNTK - Nome file digitale	Immaginetta.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	inno
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione /titolo	Inno in onore di San Vincenzo Ferreri: "Enfant De La Noble Valence"
FNTN - Nome archivio	Archivio storico parrocchia Santi Pietro e Paolo Dragonea
FNTK - Nome file digitale	Inno .jpg
FNTO - Note	Questo brano musicale fa parte di un libretto di canti dedicato a San Vincenzo Ferreri in uso nella Cattedrale di Vannes in Francia. La traduzione dal francese è a cura della prof.ssa Anna Apicella.
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	memoria
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione /titolo	Cappella con numerosi ex-voto che fanno da corona all'effigie di San Vincenzo Ferreri
FNTD - Riferimento	

cronologico	Seconda metà degli anni '70
FNTN - Nome archivio	Archivio storico parrocchia Santi Pietro e Paolo Dragonea
FNTK - Nome file digitale	Cappella .jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	periodico
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione /titolo	"L'Angelo dell'Apocalisse" - Periodico del Santuario di San Vincenzo Ferreri
FNTD - Riferimento cronologico	Dicembre 2006
FNTN - Nome archivio	Archivio storico parrocchia Santi Pietro e Paolo Dragonea
FNTS - Collocazione	Anno I - N. 1
FNTK - Nome file digitale	Periodico del Santuario.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	ex-voto
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione /titolo	Altare, allo stato attuale, con gli ex-voto appesi lungo le lesene che delimitano il profilo della cappella di San Vincenzo Ferreri
FNTD - Riferimento cronologico	2023
FNTN - Nome archivio	Archivio storico parrocchia Santi Pietro e Paolo Dragonea
FNTK - Nome file digitale	Cappella San Vincenzo .jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	immaginetta
FNTR - Formato	jpg
FNTD - Riferimento cronologico	2023
FNTN - Nome archivio	Archivio storico parrocchia Santi Pietro e Paolo Dragonea
FNTK - Nome file digitale	Immaginetta con preghiera .jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	preghiera
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio storico parrocchia Santi Pietro e Paolo Dragonea
FNTK - Nome file digitale	Preghiera .jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Adinolfi Giovanni Alfonso, Storia della Cava distinta in tre epoche, Salerno, Stabilimento tipografico di Raffaello Migliaccio, 1846, pp. 153-154.

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Apicella Domenico, Storia di Cava de' Tirreni, Cetara, Vietri sul Mare, Cava de' Tirreni, Mitilia, v. I: ill., 1990, pp. 191-192.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Della Porta Attilio, Cava sacra: (profilo storico della diocesi di Cava de' Tirreni): ricerche storiche, quadri narrativi, profili biografici, aspetti artistici, tradizioni secolari, istituzioni benefiche, 2. ed. riveduta ed ampliata da Vincenzo Cammarano, Cava de' Tirreni, Tipolitografia De Rosa & Memoli, pp. 295-296; 329-331; 334-335.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Della Porta Attilio, Dragonea di Vietri sul Mare: (saggio storico-socio-religioso), Nocera Inferiore, Eurograf, 1992.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Di Nicola Flavio, Il Santuario di San Vincenzo Ferreri e i suoi dintorni, Salerno, Mondo Stampa, 2003.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, Sisma 1980 effetti sul patrimonio artistico della Campania e Basilicata (Campania) in Bollettino D'Arte, in Supplemento Bollettino D'Arte, Roma, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Libreria dello Stato, 1982, p. 218.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	P. Angelo di San Pio, Il Santuario di S. Vincenzo Ferreri in Vietri sul Mare (Dragonea), Tipografia E. Di Mauro, 1910, pp. 8-9.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Polverino Agnello, Descrizione istorica della città fedelissima della Cava parte prima [divisa in libri cinque], Napoli, stamperia di Domenico Roselli, 1716-1717, pp. 152-154.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Tesauro Aniello, Fonti e documenti per la storia di Vietri: dalle origini al periodo normanno, Salerno, Boccia, 1984, p. 178.